

concorsi

Un palmares sempre più internazionale per il concorso organizzato a Sierre dedicato al Pinot Noir. Grande sorpresa di quest'edizione è stata l'Argentina, che assieme a Francia e Germania, si sono aggiudicate la Gran Medaglia d'Oro

MONDIAL du PINOT NOIR

Il risultato dell'undicesima edizione del concorso internazionale **Mondial du Pinot Noir** (MPN) organizzato a Sierre da **VINEA** ha fornito due preziose indicazioni: la prima è che il vino svizzero non è riuscito quest'anno, dopo cinque fortunate partecipazioni, a conquistare nessuna medaglia prestigiosa (anche se si accontenta con un elevatissimo numero di medaglie d'oro); la seconda è che le regioni vitivinicole tradizionalmente con minore vocazione di Pinot Noir si stanno dimostrando sempre più competitive in campo internazionale. Come il *Familia Schröder* dall'Argentina che, assieme a due cru prodotti in Francia (*Château de l'Hospitalet*) e Germania (*Winzergenossenschaft*

Bötzingen am Kaiserstuhl EG), per la prima volta ottiene la più prestigiosa delle medaglie: un dato molto importante che dimostra come l'eccellenza nella produzione di Pinot Nero non ha confini e che in principio questo vitigno si possa adattare a meraviglia a più tipi di terroir. Un giudizio confermato anche dall'enologo e giurato vallesano **Gérart Carrupt**, il quale ha affermato come il mondo del Pinot Nero è molto più ricco e vasto di quanto si possa immaginare. "Si tratta di un vitigno delicato – ha dichiarato –, ma che può trovare delle espressioni molto seducenti su differenti terroir". Sulla stessa linea il commento di **Louis Lavaux**, giornalista belga membro della FIJEV e giurato in questa edizione del MPN, il quale ha affermato come "questo vitigno (...) non ha diritto all'errore, dovendosi difendere da solo. Certi Pinot sono molto vivaci, altri più severi. Ma quando il connubio fra suolo, vitigno e vinificazione è riuscito, è una gioia pura!"

Più di 1'100 vini hanno partecipato all'edizione 2008 e fra di essi il 40% proveniva dall'estero: la Germania era la più rappresentata con i suoi 140 campioni e a seguire altre nazioni quali la Francia (100 campioni), l'Austria, l'Argentina, gli Stati Uniti, l'Italia, la Spagna, il Cile, l'Ungheria, la Spagna, l'Australia, la Romania, la Slovenia, il Sud Africa e perfino il Brasile! Questo successo di partecipazione è stato qualitativamente e quantitativamente molto importante, trattandosi di un concorso per un solo vitigno, il Pinot Nero. E quest'anno, per la prima volta nella sua storia, il Mondial du Pinot Noir ha aperto le porte anche a due altre declinazioni delle uve Pinot, il Pinot Grigio e il Pinot Bianco, attraverso il premio "Découverte" (trad. scoperta).

La consegna dei premi si è svolta il 5 settembre a Sierre, proprio a ridosso con il grande salone del vino svizzero, VINEA.

I VINI PREMIATI:



Rinfresco
dopo la cerimonia
di premiazione

Gran Medaglia d'Oro

Aigle Noir 2007, Château de l'Hospitalet, Francia
S Familia Schroeder 2004, Familia Schroeder Patagonia (Argentina)

Bötzingen Spätburgunder Rotwein Auslese trocken Barrique 2003, Winzergenossenschaft Bötzingen am Kaiserstuhl EG (Germania)

Premio S. Pellegrino per la categoria vecchi millesimati

Domaine Anne Parent Pommard France
Beaune 1er Cru les Epenottes 2002, appellation Beaune 1er Cru Contrôlée

Premio Bourgogne d'Aujourd'hui

Domaine Anne Parent, Pommard, France
Château de Santenay, Santenay, France
Domaine de la Vougeraie, Nuits-Saint-Georges, France

Premio VINO FED

Rives du Bisse, Gaby Delaloye et fils, Ardon, Valais, Suisse
Rive du Bisse, Vendanges Tardives 2007, AOC Valais

Premio Scoperta

Cave des Remparts Yvon Cheseaux, Saillon, Valais, Suisse
Grain Noble de Malvoisie 2003, AOC Valais